



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Decreto rettorale

Procedure selettive per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca, di durata biennale, ai sensi dell'art 22 delle Legge 240/2010 (codice selezione UNIRC_CDR_2_2025).

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria emanato con Decreto Rettoriale 25 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 206 del 4 settembre 2023 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 240/2010 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare l'art. 22;

Visto il Decreto Rettoriale n. 204 del 27/07/2011, con il quale si adotta il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento per l'attivazione dei contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con Decreto Rettoriale n. 99 del 27 marzo 2025;

Visto il verbale n. 162 del 18/06/2025 del Consiglio di Dipartimento di Agraria dal quale risulta che è stata approvata la richiesta di attivazione di un Contratto di ricerca nel GSD 07/AGRI-01 "ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE", SSD AGRI-01/A "Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale";

Preso atto che nel suddetto verbale è indicato che la copertura finanziaria del Contratto di ricerca graverà: a) per € 19.773,57, pari a 6 mensilità (entro febbraio 2026) a valere sul Progetto CN_00000022 – AGRITECH SPOKE 3 - CUP: C33C2200 0260001, già in cassa come economie da Contratto Tecnologo (Dott.ssa Iofrida Nathalie - attività AGRI/01) non concluso per dimissioni volontarie della stessa; b) € 59.320,71 per le restanti 18 mensilità (entro agosto 2027) a valere sul Progetto NBS4AQUAMMISSION - BIODIVERSA + 2023 (UPB:DeLucaA25NBSAQUAMMISSION), finanziato dal MUR con Presa d'Atto del Dirigente "Risultati valutazione internazionale Biodiversa+ Joint Call 2023 "BiodivNBS" pubblicato dal Partenariato Europeo "Biodiversa+" del 10.10.2024 Registro Ufficiale I 0014416, di cui è in fase di erogazione l'anticipazione dell'80% del finanziamento complessivo di progetto, pari a euro 105.000,00;

Preso atto che in attesa dell'erogazione e quindi della disponibilità in cassa del finanziamento MUR NBS4AQUAMMISSION, a garanzia di copertura temporanea del budget per il contratto di ricerca, sono indicate le seguenti disponibilità finanziarie: € 46.975,42 sul Fondo UPB: DeLucaA17Prin; € 12.345,29 sul fondo UPB: GulisanoG17AssegniRicerca;

Visto il verbale n. 5 del 17/06/2025 del Consiglio di Dipartimento di Architettura e Design (dAeD) dal quale risulta che è stata approvata la richiesta di attivazione di un Contratto di ricerca nel GSD 08/CEAR-10 "DISEGNO", SSD CEAR-10/A "Disegno";

Preso atto che la copertura finanziaria del Contratto di ricerca di cui trattasi graverà sul Progetto Migration and Displacement Action Plan for Sub-Saharan Africa. Developing policy-oriented research on Migration and Displacement in the Sub-Saharan Region MAPS - NDICI AFRICA/2024/181237/10 - CUP: B83C24007980006 per un importo totale annuo di € 40.000 (quaranta/00) comprensivo degli oneri c/prestatore e c/Ente;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2025 che hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato l'indizione delle procedure selettive sopra indicate;

DECRETA



Art. 1

Procedure selettive

Sono indette le procedure selettive per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca mediante stipula di contratti di lavoro subordinato di diritto privato di durata biennale, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, come di seguito specificato:

Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Agraria
Sede di svolgimento delle attività	Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
Gruppo Scientifico Disciplinare	07/AGRI-01 - <i>Economia agraria, alimentare ed estimo rurale</i>
Settore scientifico-disciplinare	AGRI-01/A - <i>Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale</i>
Numero massimo di pubblicazioni	10
Lingua straniera	Inglese
Durata del contratto (max 24 mesi)	24 mesi
Titolo del progetto di ricerca	Implementazione di metodologie basate sul ciclo di vita per la valutazione di innovazioni nei sistemi agricoli e di Nature-Based Solutions per la fornitura di servizi ecosistemici
Responsabile scientifico	Prof.ssa De Luca Anna Irene
CUP	Progetto CN_00000022 – AGRITECH SPOKE 3: C33C22000260001 - NBS4AQUAMMISSION: UPB: DeLucaA25NBS4AQUAMMISSION
Profilo della figura	Titoli di studio richiesti: - Laurea quinquennale o magistrale (LM) in una delle seguenti classi: LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM 73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali), LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio), LM 60 (Scienze della Natura) o equipollenti. - Dottorato di ricerca ed esperienza dimostrata dal cv e dalle pubblicazioni in attività di ricerca inerenti gli approcci metodologici basati sul ciclo di vita (Life Cycle Assessment) per la misurazione della sostenibilità ambientale e socio-economica dei processi produttivi agroalimentari e dei servizi ecosistemici.
Descrizione del progetto di ricerca	L'attività si inserirà in due ambiti di ricerca: il primo a valere sul progetto CN_00000022 – AGRITECH SPOKE 3 - WP3.3 "Evaluation and demonstration for stakeholder engagement and innovation exploitation" - Task T3.3.2 "Multidisciplinary technology assessment", e relativo alla seguente tematica "Life Cycle Sustainability analysis of developed agricultural innovations". L'obiettivo è di realizzare un'analisi integrata e una misurazione della sostenibilità di nuove soluzioni per i sistemi agricoli smart implementate nell'ambito del WP 3.2 (UNIRC-Task 3.2.2) per confrontare e valutare le diverse pratiche per la gestione del suolo in agricoltura biologica. Le attività comporteranno l'implementazione di specifiche metodologie basate sul ciclo di vita per evidenziare e quantificare i potenziali impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalla realizzazione di soluzioni innovative. Il secondo ambito di ricerca ricade nel progetto NBS4AQUAMMISSION ed è relativo all'implementazione di approcci del ciclo di vita (LCA, LCC, sLCA) applicati alle Nature Based Solutions (NBS) per la



	fornitura di servizi ecosistemici in particolare legati alla valorizzazione della biodiversità acquatica e la riduzione dell'inquinamento da prodotti farmaceutici in ambiente urbano e rurale.
--	---

Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Architettura e Design (dAeD)
Sede di svolgimento delle attività	Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
Gruppo Scientifico Disciplinare	08/CEAR-10 "DISEGNO"
Settore scientifico-disciplinare	CEAR-10/A "Disegno"
Numero massimo di pubblicazioni	7
Lingua straniera	Inglese
Durata del contratto (max 24 mesi)	24 mesi
Titolo del progetto di ricerca	Landscapes in transition in sub-Saharan Africa: people seeking places to live
Responsabile scientifico	Prof.ssa Paola Raffa
CUP	B83C24007980006
Profilo della figura	Titolo di dottore di ricerca nel SSD CEAR 10, conseguito in Italia o all'estero, nel campo della rappresentazione della città e del territorio. Conoscenza di sistemi e metodi di digitalizzazione, rappresentazione e interpretazione di contesti territoriali, con tecniche di visualizzazione avanzata per le analisi del paesaggio e la costruzione mappe tematiche. Capacità di lavorare efficacemente in team internazionali, con ottime doti comunicative e capacità di fornire feedback costruttivi e di qualità. Attitudine pratica e proattiva verso l'utilizzo di tecnologie avanzate e orientato all'innovazione. Ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.
Descrizione del progetto di ricerca	La ricerca è parte del Progetto Migration and Displacement Action Plan for Sub-Saharan Africa. Developing policy-oriented research on Migration and Displacement in the SubSaharan Region - MAPS – Capofila Sapienza Università di Roma, in cui sono coinvolte 7 Cattedre UNESCO Italiane, 4 Università internazionali: University of Barcelona (Spain), University of Dodoma (Tanzania), University of Kabale (Uganda), AMREF Interational University (Kenya) e una serie di associazioni internazionali tra cui IOM's Regional Data University of Eswatini, University of Witwatersrand. L'obiettivo generale del progetto è contribuire a migliorare la ricerca sulle dinamiche migratorie e di sfollamento forzato nella regione sub-sahariana. Gli obiettivi specifici includono: 1. Valutazione delle lacune conoscitive in relazione alla migrazione e allo sfollamento forzato nell'Africa sub-sahariana; 2. Promuovere la ricerca di alto livello, identificare e analizzare le questioni emergenti e fornire supporto per la definizione e il monitoraggio delle politiche pubbliche sulle migrazioni e sugli sfollamenti forzati nella regione sub-sahariana; 3. Promuovere il dialogo con le diverse parti interessate che forniranno raccomandazioni



	politiche e strumenti per affrontare le sfide della migrazione e le opportunità di sviluppo, stabilità e buon governo nella regione subsahariana; 4. Sensibilizzare e dare voce alla rete di ricerca dell'area sub-sahariana per discutere e scambiare attivamente conoscenze su popolazione, migrazione e sfollamenti forzati. La ricerca intrapresa dall'unità di ricerca dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria vuole investigare i luoghi di insediamento temporaneo delle popolazioni in transizione e come questi vengono modificati dalle comunità che apportano nuovi modi di abitare e riscrivono il paesaggio culturale. L'obiettivo della ricerca è quello di fornire strumenti idonei a tradurre l'abitare in emergenza in alternative ambientali, economiche e sociali a partire dalla potenzialità dei luoghi. La rappresentazione del paesaggio si pone come strumento di conoscenza e di analisi dei luoghi dell'abitare transitorio nei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana e come gli insediamenti in emergenza stanno modificando i paesaggi di arrivo. Mapping the Camps diventa un atlante dei paesaggi in transizione con cui sarà possibile stabilire lo stato dei luoghi e verificare gli avanzamenti della Strategia per l'Autosufficienza dei Rifugiati (SRS) by UNHCR, che mira a garantire la piena integrazione tra i rifugiati e le comunità ospiti. La ricerca consiste nell'effettuare: - la mappatura degli insediamenti UNHCR nei 10 Paesi di studio nel progetto MAPS (Etiopia, Sud Suda, Uganda, Kenia, Tanzania, Sud Africa, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Burkina Faso); - evidenziare la correlazione tra le forme dell'abitare in emergenza e la nuova configurazione del territorio; - analizzare e rappresentare i dati delle migrazioni e delle popolazioni insediate; costruzione di un atlante digitale dei paesaggi in transizione. La rappresentazione del paesaggio e la digitalizzazione dei dati materiali e immateriali costituirà la base per delineare criteri operativi che possano indirizzare i diversi attori coinvolti su azioni utili a superare l'emergenza e avviare processi per la costruzione di paesaggi, condivisi equi e sostenibili, che acquistano valore per la relazione che l'uomo intrattiene con il territorio.
--	--

Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

Per quanto disposto dall'art. 22 della legge 240/210 s.m.i., alle procedure per il conferimento dei contratti di cui al presente bando sono ammessi esclusivamente coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito in Italia e all'estero.

Possono altresì concorrere alle selezioni coloro che siano iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.

Per i titoli conseguiti o da conseguire all'estero la Commissione giudicatrice valuta l'equivalenza ai fini della procedura.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termine di scadenza

La domanda di ammissione alla procedura, da compilarsi secondo l'apposito allegato A, deve pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine del 30° giorno** successivo a quello della pubblicazione del bando nell'Albo online di Ateneo e deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **amministrazione@pec.unirc.it**.

Con riferimento alla predisposizione della domanda si dovrà utilizzare una delle seguenti modalità:

- allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda di partecipazione e gli allegati, tutti firmati digitalmente ed in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e gli allegati in formato pdf, tutti firmati con firma olografa e accompagnati dalla scansione di un documento di identità del candidato in corso di validità.

I candidati devono allegare alla domanda (redatta secondo il modello allegato A):

1. curriculum, firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica;
2. elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato nel bando;
3. pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando, numerate progressivamente come da elenco soprammenzionato;
4. proposta progettuale;
5. copia di un documento di identità personale in corso di validità, nel caso in cui non sia stata utilizzata la firma digitale.

I candidati residenti in Paesi esteri dove non è in uso la posta elettronica certificata possono inviare la domanda a mezzo posta elettronica ordinaria, allegando un documento d'identità, all'indirizzo protocollo@unirc.it.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella domanda il candidato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione specificati all'art. 2 del presente bando specificando, per ciascun requisito, la data di conseguimento, il periodo di svolgimento del contratto, l'Istituzione presso cui si è svolto.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
4. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani);
5. il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando;



6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
7. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
8. di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
9. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente o di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
10. il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Art. 4

Cause di esclusione, incompatibilità e divieto di cumulo

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure:

- 1) la domanda presentata oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- 2) la mancata firma della domanda di partecipazione;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

Non possono partecipare alle procedure per il conferimento dei contratti di cui al presente bando:

- i dipendenti di ruolo, assunti a tempo indeterminato dagli Enti e dalle Istituzioni di cui all'articolo 22, comma 1 della legge 240/2010;
 - coloro che abbiano fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;
 - coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.
2. I contratti di lavoro di cui al presente bando sono incompatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, in Italia o all'estero, e comportano il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
 3. Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca né con proventi di attività professionali o rapporti di lavoro svolti in modo continuativo. Per tutta la durata del contratto è inibito l'esercizio di attività libero-professionali o lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro sia coordinati che subordinati.
 4. I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
 5. Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari dei contratti di ricerca, in via eccezionale, possono svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione del Rettore o di un suo delegato, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca, a condizione che l'attività: - sia eccezionale e di

breve durata; - non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta; - non arrechi, comunque, pregiudizio all'Ateneo.

6. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Rettore, sulla base della designazione formulata dal Consiglio del Dipartimento richiedente.

La Commissione è composta da almeno 3 membri, di cui uno interno, individuati tra i professori di prima e seconda fascia appartenenti al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, in possesso dei requisiti richiesti ai candidati per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima o di seconda fascia e con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando. Inoltre, almeno uno dei membri dovrà appartenere al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

La composizione della Commissione dovrà garantire il requisito di parità di genere.

La Commissione nomina nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

Non possono far parte della Commissione coloro che:

- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili o che siano in stato di convivenza di fatto con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegare ai fini della valutazione;
- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 - comma 7 della Legge 240/2010;
- si trovino in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 30 giorni decorrenti dalla data di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

All'atto dell'insediamento, la Commissione predetermina ulteriori eventuali criteri specifici rispetto a quelli previsti dal bando e le modalità per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, della proposta progettuale e del colloquio.

Art. 6

Valutazione dei candidati

La selezione è per titoli e colloquio e si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati, volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto del bando, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta.



Nel corso del colloquio la Commissione verifica l'attitudine alla ricerca dei candidati e la conoscenza della lingua straniera secondo quanto previsto dal bando.

I criteri di valutazione saranno pubblicati con immediatezza sul sito di Ateneo – sezione Amministrazione Trasparente.

La Commissione, dopo adeguata valutazione della proposta progettuale, dei titoli e delle pubblicazioni, sulla base dei criteri predeterminati, procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione dei relativi punteggi. I punteggi attribuiti sono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sul sito di Ateneo – sezione Amministrazione Trasparente.

Le pubblicazioni devono essere presentate nel numero massimo previsto all'art. 1 del presente bando.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia rispettato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato all'articolo 1 del presente bando.

Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente". I candidati saranno informati dell'avvenuta pubblicazione del calendario del colloquio, a mezzo email, all'indirizzo da essi indicato sulla domanda di partecipazione.

La pubblicazione sul sito d'Ateneo varrà, a tutti gli effetti, come notifica di convocazione per i candidati ammessi.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445 e s.m.i.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

La Commissione una volta conclusa la valutazione attraverso i colloqui, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione.

Alla valutazione della proposta progettuale, dei titoli e delle pubblicazioni è riservato il 70% e al colloquio il 30% del punteggio complessivo. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a)	aderenza, innovatività, rigore metodologico, qualità della proposta progettuale presentata riferita all'ambito di ricerca oggetto della selezione	Max punti 20/70
b)	curriculum scientifico-professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati, da valutare con particolare riferimento all'attinenza con i contenuti del progetto di ricerca	Max punti 30/70
c)	attinenza delle pubblicazioni prodotte con il progetto di ricerca oggetto della selezione	Max punti 20/70
	Totale parziale delle sezioni da a) a c)	Max punti 70/100
d)	colloquio per accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e la conoscenza della/e lingua/e richiesta/e	Max punti 30/100
	TOTALE della valutazione	Max punti 100/100

Sono valutati come titoli, ad esclusione dei requisiti di accesso alle procedure selettive, i seguenti:

- possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge 240/2010;
- dottorato di ricerca ulteriore rispetto al requisito di accesso;
- diploma di specializzazione universitaria;
- titolarità di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato e per attività di perfezionamento all'estero;
- attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post- laurea, conseguiti in Italia e all'estero;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di Studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di ex aequo sarà preferito il più giovane di età.

La graduatoria è approvata con Decreto del Rettore a seguito di verifica della regolarità degli atti.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della selezione sono approvati con decreto del Rettore. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma negli atti della Commissione, con provvedimento motivato, rinvia gli stessi alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Art. 8

Natura del contratto e durata

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il titolare dei contratti di ricerca è di tipo subordinato a tempo determinato.

I contratti di ricerca hanno durata biennale e sono rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni (prorogabile fino a un ulteriore anno nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale) in conformità con l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6 septies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazione dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

La durata complessiva dei contratti, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni.

Ai fini della durata complessiva del contratto, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 9

Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione indicata sul bando.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal Rettore o da un suo delegato e dal contrattista.

Il contratto deve contenere, tra l'altro, le seguenti informazioni: a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro; b) la sede di lavoro; c) il regime di impegno orario cui è assoggettato il titolare del contratto di ricerca; d) la descrizione delle attività di ricerca da svolgere; e) l'indicazione del trattamento economico, fiscale e previdenziale e assistenziale; f) l'indicazione del periodo di prova, della durata di 3 mesi; g) le cause di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 13; h) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento la relazione di cui all'art. 14; i) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.; j) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza; k) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.



In caso di rinuncia, di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 5 giorni lavorativi successivi alla convocazione del vincitore. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore ad ulteriori 5 giorni, purché compatibile con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio (e decade dalla graduatoria).

Ove il dottorando, nel caso di cui all'art. 2 comma 2, non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca (e dalla graduatoria).

Art. 10

Trattamento economico, fiscale e previdenziale

Il trattamento economico è pari al trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito per una retribuzione annua lordo dipendente di € 28.283,94 (costo lordo amministrazione di € 39.547,14), per ciascuna posizione.

Ai contratti di ricerca si applica il trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 11

Risoluzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Durante il periodo di prova, pari a n. 3 mesi, ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, il recesso può in ogni caso avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione del rapporto, ovvero, per gravi inadempienze del prestatore, accertate a seguito di procedimento disciplinare.

In caso di recesso, il titolare del contratto di ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al titolare del contratto di ricerca un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Art. 12

Valutazione dell'attività svolta

I titolari dei contratti di ricerca sono tenuti a presentare annualmente, 30 giorni prima della scadenza del contratto, al Direttore di Dipartimento, che la sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, munita del visto del responsabile Scientifico.

Il Consiglio di Dipartimento formula un giudizio sull'attività svolta e, in caso di esito positivo, propone al Consiglio di Amministrazione il rinnovo/proroga del contratto.

Il Consiglio di Dipartimento, in caso di richiesta di rinnovo/proroga del contratto, individua, nel corpo della delibera, anche gli estremi della connessa copertura finanziaria.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, recepito con D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ester D'Urzo, Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento, indirizzo e-mail: ester.durzo@unirc.it.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando è reso pubblico, in versione integrale, *nell'albo on line* dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché, mediante una scheda informativa, sul sito web del Ministero dell'Università e Ricerca (<https://bandi.miur.it/>) e dell'Unione Europea <https://euraxess.ec.europa.eu/>. Un avviso del bando è pubblicato anche sul Portale InPA, con il link di rimando alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito d'Ateneo.

Gli atti della procedura, nonché il Decreto di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo in corrispondenza della sezione "Amministrazione Trasparente". Il decreto di approvazione atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La pubblicazione in corrispondenza della sezione "Amministrazione Trasparente" di tutta la documentazione inerente alle procedure selettive ha valore di notifica agli interessati.

Art. 16

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Foti

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ester D'Urzo

Allegato A – Domanda di partecipazione
Al Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
amministrazione@pec.unirc.it

__l__ sottoscritt__ nat__ a __ il __
residente in __ via __ n. __
cap __ telefono __ codice fiscale __
posta elettronica __ PEC __

chiede

di essere ammess__ a partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca, di durata biennale, ai sensi dell'art 22 delle Legge 240/2010 presso il Dipartimento di _____,
per il SSD _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000), dichiara:

– **di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in**

_____ ,

conseguito presso _____ in data _____ .

– **di essere iscritto al terzo anno del corso di dottorato di ricerca in**

_____ ,

con data di conseguimento del titolo prevista entro sei mesi.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

a) di essere in possesso della cittadinanza _____ ;

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. _____ ;

ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i seguenti motivi

Solo per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero di non godere dei predetti diritti per i seguenti motivi

_____ ;

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____

o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____;

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva _____
(solo per i cittadini italiani);

e) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

f) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57, ovvero di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dalla seguente amministrazione _____
in data _____;

g) di non avere un rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento richiedente o di afferenza, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

h) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di I o II fascia o ricercatore ancorché cessato dal servizio;

i) di non essere dipendenti di ruolo, assunti a tempo indeterminato dagli Enti e dalle Istituzioni di cui all'articolo 22, comma 1 della legge 240/2010;

l) di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);

___I___ sottoscritt___ dichiara inoltre di ESSERE / NON ESSERE (**barrare la voce che non interessa**) iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero;

___I___ sottoscritt___ dichiara inoltre di ESSERE / NON ESSERE (**barrare la voce che non interessa**) dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;

___I___ sottoscritt___ dichiara inoltre di ESSERE / NON ESSERE (**barrare la voce che non interessa**) titolare di borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca né con proventi di attività professionali o rapporti di lavoro svolti in modo continuativo.

Si allegano, infine, alla presente domanda, secondo le modalità di cui all'art. 3 del bando:

- 1. curriculum, firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica;**
- 2. elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato nel bando;**

3. pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando, numerate progressivamente come da elenco soprammenzionato;
4. proposta progettuale;
5. copia di un documento di identità personale in corso di validità, nel caso in cui non sia stata utilizzata la firma digitale.

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere a conoscenza che l'Università Mediterranea di Reggio Calabria utilizzerà i dati personali contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente procedura di selezione il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

DATA

FIRMA